



FONDAZIONE CRC



ETS

FONDAZIONE CRC DONARE

CURA



BANDO VITAE

1. INTRODUZIONE

Il Piano Pluriennale 2025 – 2028 ha individuato alcune parole chiave che costituiscono la cornice delle iniziative sviluppate annualmente: Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione. Il Programma Operativo 2026, nell'ambito delle misure legate alla parola **Cura**, prevede la prima edizione del **Bando Vitae**, dedicato a sostenere iniziative per il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Il bando nasce dalle necessità rilevate nell'ambito del progetto Autonomia e Disabilità ed è realizzato in collaborazione con Fondazione CRC Donare che sosterrà iniziative con priorità per le persone con necessità di sostegno intensivo e sul supporto ai familiari e ai caregiver.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo generale

Il **Bando Vitae** intende contribuire a migliorare il benessere delle persone attraverso la realizzazione di iniziative, percorsi, spazi e opportunità con particolare attenzione alle persone con disabilità o fragilità.

Obiettivo del bando è sostenere proposte che rispondano ai bisogni delle persone più fragili, ai loro desideri e, grazie anche alla coprogettazione con gli stessi interessati, mettano nelle migliori condizioni possibili di successo nel percorso scolastico e nella vita, e di contributo alla collettività in senso di partecipazione, valore, forza e talento. Obiettivo del bando è altresì quello di favorire il raccordo e la connessione con la rete del progetto Autonomia e disabilità per ottimizzare la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio e la possibilità di scelta e fruizione delle progettualità.

Obiettivi specifici

In particolare il bando promuove iniziative per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e BES. Gli obiettivi specifici sotto elencati sono esempi, non esaustivi, di intenti che gli enti partecipanti potranno identificare come direttrici, al fine di avviare sul territorio un processo di cambiamento positivo e strutturale:

- valorizzare il tempo libero come contesto nel quale sperimentare e rafforzare le proprie abilità, talenti, conoscenze e relazioni;
- promuovere contesti e percorsi di autonomia e successo nelle diverse fasi della vita, a scuola e oltre la scuola;
- favorire e sostenere la partecipazione sociale nei contesti di vita garantendo tempi di cura, accompagnamento e contribuendo ad abbattere le barriere culturali;
- attivare risposte utili e innovative per concretizzare opportunità ampie e di valore.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il **Bando Vitae** offre la possibilità di presentare richieste di contributo che rispondano agli obiettivi del bando e che siano proposte in questi tempi e luoghi di vita:

- prima della scuola: attività rivolte al periodo di vita prescolastico, per i bambini nella fascia 0-6 anni;
- a scuola: attività riguardanti il percorso scolastico, rivolte ai ragazzi dai 6-19 anni;
- oltre la scuola: attività lungo tutto il corso della vita nelle sfere del tempo libero, dello sport e dell'autonomia abitativa e lavorativa.

Tipologia di attività

In linea con gli approfondimenti condotti sul tema delle fragilità a titolo esemplificativo, e non esaustivo, si riportano alcune indicazioni e alcuni esempi di tipologie di richieste ammissibili:

- percorsi sperimentali di potenziamento delle competenze personali e delle scelte di vita, quali: o attività di extrascuola e tempo libero inclusivo; o pratiche sportive adattate e inclusive; o percorsi per lo sviluppo dell'autonomia abitativa; o esperienze di avvicinamento e preparazione all'autonomia lavorativa o iniziative finalizzate all'incremento dell'autonomia e della capacità comunicativa verso l'esterno;
- utilizzo di risorse tecnologiche e digitali messe a disposizione del gruppo in modo diffuso e integrato, per favorire l'accessibilità e la partecipazione;
- sperimentazioni precoci e azioni preventive mirate allo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, emotivi, relazionali e funzionali;
- iniziative di dialogo e coordinamento di sistema tra scuole, servizi, enti del territorio e realtà del terzo settore;
- interventi formativi rivolti a insegnanti, operatori e genitori, per rafforzare competenze educative, inclusive e relazionali;
- coinvolgimento di esperti, con attività di accompagnamento, consulenza specialistica e supervisione ai gruppi di lavoro;
- azioni di sensibilizzazione e contrasto allo stigma, finalizzate a promuovere una cultura dell'inclusione e del riconoscimento della diversità;
- allestimento e utilizzo di spazi multisensoriali, come stanze Snoezelen, per favorire benessere, rilassamento e stimolazione sensoriale;
- percorsi di accompagnamento nell'accettazione e gestione della propria vulnerabilità, con attenzione agli aspetti emotivi e identitari;

- interventi di supporto alla relazione tra istituzioni e famiglie, per favorire continuità educativa, condivisione e co-progettazione;
- iniziative specifiche sui bisogni educativi speciali, comprese attività connesse ai Centri High Performance Learning (HPL).
- iniziative legate al Dopo di noi;
- iniziative di sollievo per i familiari e i caregiver, affinché possano prendersi cura di loro stessi, dedicarsi ad attività di interesse e riposare.

La dotazione del **Bando Vitae** ammonta a **1.200.000 euro**, di cui **950.000 euro** messi a disposizione dalla **Fondazione CRC** e fino ad un massimo di **250.000 euro** messi a disposizione da **Fondazione CRC Donare** a sostegno, in particolare, di iniziative che si rivolgono a persone con necessità di sostegno intensivo e sul supporto ai familiari e ai caregiver.

Il bando comprende due linee di intervento così ripartire:

LINEA 1. Interventi fino a 15.000 euro di contributo richiesto che possono comprendere:

- Sostegno alle attività dell'ente
- Azioni e Sperimentazioni dirette con i beneficiari

LINEA 2. Interventi oltre 15.000 euro e fino ad un massimo di 40.000 euro di contributo richiesto, che possono comprendere:

- Azioni di sistema con una ricaduta diretta sui beneficiari
- Azioni in partenariato

Cofinanziamento

- le richieste di importo fino a 15.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale dell'iniziativa;

- le richieste di importo superiore a 15.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Nel conteggio del cofinanziamento, sarà possibile considerare la valorizzazione dell'impegno dei volontari.

Ammissibilità dei progetti

Le richieste di contributo per iniziative potenzialmente ammissibili nel Bando Vitae, così come sopra descritte, e riguardanti i temi di disabilità e BES non potranno essere candidate sui bandi di ascolto e attivazione del territorio, tranne nel caso di interventi strutturali.

Nel caso un ente candidi la proposta a tema disabilità su un bando di ascolto e attivazione del territorio, la stessa verrà valutata come non ammissibile.

Saranno considerate non ammissibili nel **Bando Vitae** le richieste presentate dalle aziende sanitarie e dai consorzi socioassistenziali.

Spese ammissibili e spese non ammissibili

Le spese ammissibili potranno riguardare spese di gestione connesse al progetto e adeguatamente documentate da dettagliare in fase di rendicontazione in relazione al periodo di attività.

Sono considerate invece spese non ammissibili:

- interventi esclusivo di miglioramento dei locali dell'ente proponente;
- interventi di miglioramento dei locali individuati non connessi a finalità e tematiche del progetto;
- interventi strutturali su spazi identificati come luoghi per le progettualità proposte;

- acquisto di materiali e strumenti utili per l'ente proponente, ma non pertinenti alle attività progettuali presentate;
- attività di qualunque tipo non coerenti con finalità e obiettivi del bando.

4. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Possono presentare la propria candidatura in qualità di capofila:

- **enti operanti nel terzo settore** che, in base al proprio Statuto, risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://fondazionecrc.it/chiamo/statuto-e-regolamenti/>, e riportato al capitolo 5 del Programma Operativo;
- **istituti scolastici** della provincia di Cuneo;
- **enti pubblici**, ad eccezione di consorzi socio assistenziali e aziende sanitarie.

Le altre tipologie di enti possono partecipare in qualità di partner. Il partenariato costituisce un criterio di premialità nella fase di valutazione.

Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale, ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle proposte che le attività progettuali coinvolgano territori della provincia di Cuneo. In particolare sarà riservata la priorità agli interventi rivolti alle quattro aree di principale operatività della Fondazione CRC, ovvero l'Albese, il Braidese, il Cuneese e il Monregalese.

5. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare una sola domanda in qualità di ente capofila a valere sul **Bando Vitae** per ciascun ente. La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC **entro e non oltre le 12:00 del 31/03/2026**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati nel modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online entro e non oltre la suddetta scadenza. Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza indicati o prive dei requisiti previsti dal bando, saranno considerate non ammissibili.

Gli enti potranno essere partner di più candidature purché sia allegato un documento che esplicita la propria funzione/ruolo all'interno del progetto. Si ricorda che un fornitore di servizi non può essere considerato un partner.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione dei progetti, verrà data particolare attenzione ai progetti che presenteranno alcune caratteristiche generali:

- perseguire il benessere della persona;
- porre l'individuo al centro;
- sviluppare un approccio di comunità, a tutti i livelli, con metodologie cooperative e collaborazioni tra enti;
- evidenziare l'importanza della prevenzione;
- condivisione e coinvolgimento dei diretti interessati nella progettazione delle azioni o individuazione delle soluzioni;

- sviluppare azioni cautelative e continuative;
- valorizzare un approccio ludico e creativo.

La valutazione tecnica si baserà sui seguenti criteri di valutazione e relativi pesi:

Qualità, coerenza, chiarezza e replicabilità delle azioni previste	40
a. Coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità del bando;	
b. chiarezza e concretezza del documento e delle azioni descritte;	
c. rispondenza alle caratteristiche di particolare interesse sopra espresse e fornite dal bando.	
Efficacia dell'iniziativa e rilevanza territoriale	40
a. Efficacia, intesa come capacità di generare benessere nelle condizioni di vita delle persone;	
b. territorio di riferimento.	
Ampiezza delle ricadute e eventuale partnership	10
Creare collaborazioni di qualità con enti partner coerenti con l'obiettivo del bando, attraverso un accordo da cui si deducono ruoli e competenze all'interno del progetto.	
Solidità finanziaria dell'iniziativa	10
Intesa come sostenibilità economica, coerenza del budget e ampiezza dei cofinanziamenti.	

Non saranno ammessi dalla Fondazione CRC ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della **Fondazione CRC** e della **Fondazione CRC Donare** ed eventuali iniziative di comunicazione (comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, eventi di promozione) dovranno obbligatoriamente essere concordate

con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777, pena la revoca del contributo.

8. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

I progetti oggetto di contributo saranno invitati a partecipare a un percorso di conoscenza e collaborazione con la rete del progetto Autonomia e Disabilità al fine di migliorare l'informazione delle opportunità esistenti sul territorio.

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo. Nella medesima Area ROL è prevista la possibilità di compilare una richiesta per richiedere l'erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo deliberato.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è vincolato all'avvio delle attività e al buon esito del monitoraggio.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità della Fondazione CRC - per telefono ai recapiti 0171/452731 o 0171/452737 (dal lunedì al venerdì 8.30-13.00) o via e-mail all'indirizzo contributi@fondazionecrc.it.

Si segnala la scadenza ultima per la rendicontazione in data 30/09/2028.

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato

in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

9. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione. Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

Per qualunque informazione aggiuntiva gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it. Si chiede di specificare nell'oggetto dell'email la dicitura: "**Bando Vitae**". In alternativa si può fare riferimento al numero 0171-452733 (Rif. Daniela Cusan).